



**CORTE DEI CONTI**

**SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

Determinazione e relazione sul risultato del controllo  
eseguito sulla gestione finanziaria  
dell'**ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA**  
(Inea)

**2013 - 2014**

*Determinazione 20 novembre 2015, n. 113*





# *Corte dei Conti*

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo  
eseguito sulla gestione finanziaria  
dell'**ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA**  
**(Inea)**

per gli esercizi **2013** e **2014**

Relatore: Consigliere Maria Luisa De Carli

**Ha collaborato**

**per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati**

**la rag. Maria Sorrentino**



*La*

# *Corte dei Conti*

*in*

## *Sezione del controllo sugli enti*

nell'adunanza del 20 novembre 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n.259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 31 marzo 1961, con il quale **l'Istituto nazionale di economia agraria (Inea)**, è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'ente suddetto relativo agli esercizi finanziari 2013 e 2014, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e del collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Maria Luisa De Carli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale di economia agraria (Inea) per gli **esercizi 2013 e 2014**;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni del commissario straordinario e dell'organo di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa agli esercizi 2013 e 2014 è risultato che:

1) nel 2014 l'Inea è stato commissariato (decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 3 gennaio nel 2014);



# Corte dei Conti

- 2) nel 2015 è stato incorporato nel Cra - Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (art. 1, comma 381, della l. 23 dicembre 2014, n. 190 - legge finanziaria per il 2015);
  - 3) la spesa per gli incarichi nel 2013 registra un aumento del 5,5 per cento, rispetto all'anno precedente (da euro 9.042.944 ad euro 9.540.106) mentre nel 2014 si riduce del 15,9 per cento attestandosi ad euro 8.026.385;
  - 4) il 2013 ha registrato un disavanzo finanziario di euro 1.732.886 mentre il 2014 un avanzo di euro 3.632.096;
  - 5) a fine esercizio 2013 il fondo cassa presenta un peggioramento, rispetto all'anno precedente, e da -5.732.380 passa a -7.494.147 euro, mentre nel 2014 è pari a zero;
  - 6) l'avanzo economico nel 2013 è di euro 4.181.494 (nel 2012 pari ad euro 2.098.631) e nel 2014 di euro 1.693.999;
  - 7) il patrimonio netto nel 2014 si assesta ad euro 18.611.079;
  - 8) l'avanzo di amministrazione nel 2013 è pari ad euro 2.704.494 (nel 2012 euro 4.885.894) e nel 2014 ad euro 7.611.832;
  - 9) la consistenza dei residui attivi e passivi, nonostante la cancellazione dei crediti inesigibili e dei debiti insussistenti resta piuttosto elevata;
- ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci di esercizio – corredati dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;



# *Corte dei Conti*

P . Q . M .

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2013 e 2014 - corredati delle relazioni del commissario straordinario e dell'organo di revisione – dell'Istituto nazionale di economia agraria (Inea), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente stesso.

ESTENSORE

*Maria Luisa DE CARLI*

PRESIDENTE

*Luigi Gallucci*

Depositata in segreteria il 25 novembre 2015





## SOMMARIO

|   |    |
|---|----|
| PREMESSA .....                          | 8  |
| 1. Quadro normativo.....                | 9  |
| 2. Organi.....                          | 10 |
| 3. Sede e struttura organizzativa ..... | 12 |
| 4. Personale.....                       | 13 |
| 5. Attività istituzionale .....         | 19 |
| 6. Risorse finanziarie .....            | 21 |
| 7. Gestione finanziaria.....            | 23 |
| CONCLUSIONI.....                        | 35 |

## INDICE DELLE TABELLE

|   |    |
|---|----|
| Tabella 1 - Compensi annui componenti organi .....  | 10 |
| Tabella 2 - Compenso annuo lordo del direttore generale .....   | 13 |
| Tabella 3 - Personale a tempo indeterminato.....  | 14 |
| Tabella 4 - Personale a tempo determinato.....  | 14 |
| Tabella 5 - Spesa per il personale a tempo indeterminato e determinato .....  | 15 |
| Tabella 6 - Incidenza percentuale della spesa del personale (a tempo indeterminato e determinato)<br>sulla spesa corrente ..... | 16 |
| Tabella 7 - Spesa per tipologia degli incarichi .....   | 17 |
| Tabella 8 - Ripartizione contributi tra Centro Funzionamento e Centro Servizi tecnici e della<br>ricerca .....                  | 21 |
| Tabella 9 - Risultanze economico-finanziarie.....   | 24 |
| Tabella 10 - Rendiconto generale.....   | 25 |
| Tabella 11 - Centro di responsabilità Funzionamento - spesa corrente .....  | 27 |
| Tabella 12 - Centro di responsabilità Servizi tecnici e ricerca - spesa corrente .....  | 27 |
| Tabella 13 - Residui attivi.....  | 28 |
| Tabella 14 - Residui passivi.....   | 28 |
| Tabella 15 - Situazione amministrativa .....  | 29 |
| Tabella 16 - Conto economico.....   | 30 |
| Tabella 17 - Stato patrimoniale .....   | 32 |

## **PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria (Inea) per gli esercizi finanziari 2013 e 2014 (bilancio di chiusura quest'ultimo, a seguito dell'incorporazione dell'Inea nel Cra dal 1° gennaio 2015)<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Il precedente referto, avente ad oggetto l'esercizio 2012, è stato deliberato e comunicato alle Camere con determinazione n. 78 del 22 luglio 2014 (Atti parlamentari XVII legislatura, Documento XV, n. 179).

## 1. Quadro normativo

Nel 2015 l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (Inea) ente di ricerca di diritto pubblico sottoposto ai poteri di vigilanza del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf) e dal quale riceve un contributo annuale, è stato incorporato nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (Cra). L'art. 1, comma 381, della l. 23 dicembre 2014, n. 190 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l'anno 2015)"* con lo scopo di *"razionalizzare il settore della ricerca e della sperimentazione nel settore agroalimentare e di sostenere gli spin off tecnologici, nonché di razionalizzare e contenere la spesa pubblica"* ha infatti disposto l'incorporazione dell'Inea nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (Cra) che ha cambiato la denominazione in *"Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria"* (Crea).

Pertanto, dal 1 gennaio 2015 il Crea è subentrato in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi dell'Inea.

La gestione della fase transitoria è stata affidata al Commissario straordinario del Crea<sup>2</sup> il quale con proprio decreto del 21 gennaio 2015 ha qualificato l'ex Inea all'interno del nuovo ente come Centro di responsabilità amministrativa.

---

<sup>2</sup> Il Commissario è stato nominato dal Mipaaf con decreto del 2 gennaio 2015.

## 2. Organi

Sono organi dell'Inea il presidente, il consiglio di amministrazione, il consiglio scientifico ed il collegio dei revisori dei conti.

I titolari degli organi durano in carica quattro anni e l'incarico è rinnovabile una sola volta. I loro compensi sono definiti con decreto del Mipaaf di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Nel 2014 l'Inea è stato commissariato e al Commissario straordinario<sup>3</sup> è stato attribuito il compenso annuo di euro 61.246 (decreto ministeriale del 10 settembre 2014).

La tabella che segue riporta l'ammontare dei compensi che sono stati attribuiti ai componenti degli organi negli esercizi 2012-2014.

**Tabella 1 - Compensi annui componenti organi**

|   | 2012           | 2013           | 2014           |
|---|----------------|----------------|----------------|
| Compensi e indennità al presidente                              | 62.057         | 62.147         | 61.246         |
| Compensi e indennità consiglio di amministrazione (5)*          | 49.918         | 39.166         | 0              |
| Compensi e indennità collegio revisori (5)                      | 32.563         | 29.997         | 27.349         |
| Compensi, indennità e rimborsi consiglio scientifico (3)        | 9.836          | 10.376         | 9.296          |
| Rimborso spese e indennità di missione ai titolari degli organi | 12.039         | 14.810         | 12.931         |
| <b>Totale</b>   | <b>166.413</b> | <b>156.496</b> | <b>110.822</b> |

Tra parentesi il numero dei componenti dell'organo.

\* Un componente del consiglio di amministrazione si è dimesso il 25 febbraio 2013 e non è stato sostituito.

Nel triennio 2012-2014 la spesa per i titolari degli organi ha registrato una riduzione passando da euro 166.413 ad euro 110.822. Nel 2013, rispetto all'anno precedente, tale spesa presenta una riduzione del 6 per cento dovuta alla diminuzione dei compensi e delle indennità attribuite ai membri del consiglio di amministrazione (-21,5 per cento essenzialmente per le dimissioni di un consigliere non sostituito) ed ai componenti del collegio revisori (-7,9 per cento).

Nel 2014, rispetto all'anno precedente, la spesa per i titolari degli organi registra un'ulteriore riduzione (pari al 29,2 per cento in meno) dovuta alla decadenza del consiglio di amministrazione a seguito della nomina del commissario straordinario.

<sup>3</sup> Decreto Mipaaf del 3 gennaio 2014.

L'Istituto ha applicato alla spesa per gli organi le riduzioni previste dall'art. 6, commi 3 e 12 del d.l. n. 78 del 31 maggio 2010 ma i risparmi conseguiti non sono stati versati al bilancio dello Stato per carenza di liquidità.

### **3. Sede e struttura organizzativa**

L'Inea ha la propria sede centrale a Roma ed è presente sul territorio nazionale con 19 uffici regionali il cui compito è quello di gestire i dati della Rete d'Informazione Contabile Agricola (Rica), di svolgere analisi e di offrire a livello regionale un supporto per le politiche agricole e di sviluppo rurale.

Dal 2010 l'Inea ha trasferito la propria sede centrale in un unico immobile. Nel 2013 il canone di locazione annuale è stato di euro 1.685.006 (euro 1.681.532 nel 2012) e nel 2014 di euro 1.695.429<sup>4</sup>.

L'Istituto è proprietario di tre immobili di cui uno solo locato ad un canone annuo di euro 86.580.

Nel 2013 e 2014 presso le sedi regionali hanno prestato servizio 78 unità di personale e il costo delle sedi è stato rispettivamente di euro 336.009 e di euro 302.593<sup>5</sup>.

La struttura organizzativa è articolata in un ufficio di diretta collaborazione del presidente e in due centri di responsabilità dirigenziale.

---

<sup>4</sup> Gli incrementi registrati nel 2013 e nel 2014 sono dovuti all'aumento dell'Iva che passa dal 21 al 22 per cento.

<sup>5</sup> Tali somme sono comprensive del contributo ospitalità per la sede dell'Umbria e dell'affitto di una stanza a Bruxelles presso la sede del Cnr.

## 4. Personale

### Direttore generale

Il direttore generale, nominato nel 2006 con contratto di diritto privato della durata di quattro anni, nel 2010 è stato riconfermato per ulteriori quattro anni<sup>6</sup>. Alla scadenza l'incarico è stato affidato ad interim ad un dirigente dell'Istituto (delibera commissario straordinario del 30 gennaio 2014) e il 31 marzo 2014 è stato nominato il nuovo direttore (delibera commissario straordinario del 31 marzo 2014).

La tabella che segue riporta i dati relativi alla spesa per il direttore generale negli esercizi 2012-2014.

**Tabella 2 - Compenso annuo lordo del direttore generale**

| <b>Direttore generale</b>        | <b>2012</b>    | <b>2013</b>    | <b>2014</b>    |
|----------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Stipendio tabellare              | 55.404         | 55.404         | 42.614         |
| Indennità di posizione fissa     | 36.300         | 36.300         | 27.923         |
| Indennità di posizione variabile | 50.000         | 50.000         | 30.769         |
| Retribuzione di risultato        | 17.260         | 17.260         | 9.537          |
| <b>Totale</b>                    | <b>158.964</b> | <b>158.964</b> | <b>110.843</b> |

Fonte: Inea

Nel 2013, rispetto all'esercizio precedente, la spesa per il direttore generale non presenta variazioni, mentre nel 2014 registra una riduzione dovuta essenzialmente al fatto che lo stipendio e le indennità attribuite al direttore riguardano soltanto un periodo di 10 mesi.

### Personale

La pianta organica prevede 118 unità di personale (d.p.c.m. 22 gennaio 2013).

La tabella che segue riporta la consistenza del personale a tempo indeterminato per qualifica professionale.

---

<sup>6</sup> Consiglio di amministrazione deliberazione del 28 gennaio 2010.

**Tabella 3 -Personale a tempo indeterminato**

| CATEGORIE                          | In servizio al<br>31/12/12 | In servizio al<br>31/12/13 | In servizio al<br>31/12/14 |
|------------------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Dirigente                          | 2                          | 2                          | 2*                         |
| Ricercatore                        | 34                         | 34                         | 33                         |
| Tecnologo                          | 24                         | 24                         | 23                         |
| Funzionario di amministrazione     | 1                          | 1                          | 1                          |
| <b>Totale laureati</b>             | <b>61</b>                  | <b>61</b>                  | <b>59</b>                  |
| Collaboratore tecnico enti ricerca | 28                         | 28                         | 28                         |
| Operatore tecnico                  | 4                          | 4                          | 4                          |
| Collaboratore di amministrazione   | 20                         | 20                         | 20                         |
| Operatore di amministrazione       | 4                          | 4                          | 4                          |
| <b>Totale diplomati</b>            | <b>56</b>                  | <b>56</b>                  | <b>56</b>                  |
| <b>Totale</b>                      | <b>117</b>                 | <b>117</b>                 | <b>115</b>                 |

\* Dall'1 aprile 2014 l'incarico di direttore generale è stato affidato ad un dirigente posto in aspettativa.

Nel 2013 e 2014 hanno prestato servizio rispettivamente 117 e 115 unità di personale a tempo indeterminato.

La tabella che segue riporta le unità di personale a tempo determinato utilizzate negli esercizi 2012-2014.

**Tabella 4 - Personale a tempo determinato**

| CATEGORIE                          | In servizio al<br>31/12/12 | In servizio al<br>31/12/13 | In servizio al<br>31/12/14 |
|------------------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Direttore generale                 | 1                          | 1                          |                            |
| Ricercatore                        | 24                         | 22                         | 22                         |
| Tecnologo                          | 48                         | 45                         | 45                         |
| Collaboratore tecnico enti ricerca | 22                         | 23                         | 22                         |
| Collaboratore di amministrazione   | 21                         | 21                         | 21                         |
| <b>Totale</b>                      | <b>116</b>                 | <b>112</b>                 | <b>110</b>                 |

Fonte: Inea

Nel 2013 hanno prestato servizio 112 unità di personale a tempo determinato (compreso il direttore generale) delle quali 51 erano impiegate per l'attività di supporto all'attività di ricerca (amministrativi) e 60 per l'attività di ricerca vera e propria (ricercatori e tecnologi).

Nel 2014 il personale a tempo determinato è stato di 110 unità delle quali 46 utilizzate per le attività di supporto ai progetti di ricerca e 64 per lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Il costo del personale a tempo determinato è stato imputato ai progetti di ricerca a cui ha partecipato.



La tabella che segue riporta la spesa per il personale a tempo indeterminato e determinato negli esercizi 2012-2014.

**Tabella 5 - Spesa per il personale a tempo indeterminato e determinato**

|  | <b>2012</b>       | <b>2013</b>       | <b>2014</b>       |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Stipendi ed altri assegni fissi al personale   | 4.309.476         | 4.384.583         | 4.254.211         |
| Stipendi ed altri assegni fissi al personale con contr. a tempo determinato Ex CCNL e direttore generale | 179.454           | 193.864           | 170.543           |
| Trattamento accessorio livelli IV -VIII  | 693.640           | 682.608           | 674.927           |
| Indennità e rimborso spese per missioni all'interno e all'estero del personale dipendente                | 243.829           | 174.295           | 175.984           |
| Oneri previdenziali  | 2.645.497         | 2.259.884         | 2.199.493         |
| Oneri assistenziali  | 10.072            | 8.612             | 8.357             |
| Oneri assicurativi   | 41.655            | 55.775            | 46.935            |
| Corsi di formazione per il personale   | 100.000           | 20.497            | 85.000            |
| Iniziative ed interventi per il benessere del personale**  | 129.859           | 126.000           | 114.448           |
| Spese per mensa o equivalente  | 311.334           | 319.938           | 83.253            |
| Stipendi ed altri assegni fissi al personale con contr. a tempo determinato ex art. 5 L. 537/97 *        | 3.362.851         | 3.140.587         | 3.089.012         |
| Trattamento accessorio al direttore generale   | 67.520            | 67.500            | 50.000            |
| Trattamento accessorio alla dirigenza amministrativa   | 79.774            | 79.926            | 50.647            |
| Trattamento accessorio livelli I - IX personale con contratto a tempo determinato*                       | 585.910           | 576.189           | 571.943           |
| Trattamento accessorio livelli I - III   | 161.154           | 164.662           | 161.684           |
| Contributo ARAN Decreto Interministeriale 25 luglio 2000   | 701               | 728               | 1.000             |
| <b>TOTALE</b>  | <b>12.922.726</b> | <b>12.255.648</b> | <b>11.737.437</b> |
| Numero unità di personale a tempo indeterminato e determinato  | 233               | 229               | 225               |
| <b>Spesa media per il personale</b>  | <b>55.462</b>     | <b>53.518</b>     | <b>52.166</b>     |

\* La spesa del personale a tempo determinato, come quella del personale con incarichi di collaborazione, è a carico dei progetti, ad eccezione di quella relativa al direttore generale e di quella per il personale appartenente a categorie protette.

\*\* Borse di studio per figli, sussidi, prestiti ai dipendenti, attività ricreative e culturali.

Nel triennio 2012-2014 la spesa per il personale ha registrato una riduzione del 9,2 per cento (da euro 12.922.726 ad euro 11.737.437).

In particolare nel 2013, rispetto all'anno precedente, tale spesa presenta una diminuzione del 5,2 per cento (da euro 12.922.726 ad euro 12.255.648) dovuta essenzialmente alla minore spesa per

oneri previdenziali e assistenziali rispettivamente (-14,6 per cento e -14,5 per cento), per missioni (-28,5 per cento) e per corsi di formazione (-79,5 per cento)<sup>7</sup>.

Nel 2014 la riduzione della spesa per il personale è stata del 4,2 per cento attribuibile alla minore spesa per il personale di ruolo e per gli oneri accessori dovuta al pensionamento di due unità di personale e al collocamento in aspettativa senza assegni di uno dei due dirigenti a cui è stato affidato l'incarico di direttore generale.

Nel 2013 la spesa media è stata di circa 53 mila euro per unità (con una diminuzione, rispetto all'anno precedente, del 3,5 per cento) e nel 2014 di circa 52 mila euro (con una riduzione del 2,5 per cento).

Per l'esercizio 2015, al fine di assicurare il regolare svolgimento delle attività di ricerca in corso, nel momento in cui è stata disposta l'incorporazione nel Cra, i rapporti di lavoro a tempo determinato dell'Inea sono stati prorogati sino al 31/12/2015<sup>8</sup>.

La tabella che segue riporta l'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente negli esercizi 2012-2014.

**Tabella 6 -Incidenza percentuale della spesa del personale (a tempo indeterminato e determinato) sulla spesa corrente**

|                        | <b>2012</b> | <b>2013</b> | <b>2014</b> |
|------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Spesa per il personale | 12.922.726  | 12.255.648  | 11.737.437  |
| Spesa corrente         | 34.112.028  | 33.692.800  | 29.609.350  |
| <b>Incidenza %</b>     | <b>37,9</b> | <b>36,4</b> | <b>39,6</b> |

L'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente nel 2013, rispetto all'anno precedente, presenta una riduzione passando dal 37,9 per cento al 36,4 per cento mentre nel 2014 un aumento passando al 39,6 per cento.

<sup>7</sup> Per le missioni e i corsi di formazione l'Inea ha applicato i limiti di spesa previsti dall'art. 6 c. 13 del d.l.78/2010.

<sup>8</sup> La proroga di tali contratti si è svolta in base ad un accordo integrato (Inea/sindacati) sottoscritto ai sensi dell'art. 5, comma 4 bis del d.lgs. n. 368 del 6 settembre 2011.

## Consulenze e incarichi di collaborazione

L'Inea si avvale, oltre che del personale a tempo indeterminato e determinato, anche dell'apporto di professionalità esterne. Si tratta soprattutto, di incarichi di collaborazione in quanto le consulenze sono utilizzate solo in materia di sicurezza e per la difesa giudiziale.

In generale tali incarichi sono affidati a professionalità esterne per far fronte alla necessità di avvalersi (in rapporto alla tipologia delle commesse e al fabbisogno di risorse) anche della collaborazione di particolari competenze sul presupposto che esse non siano presenti all'interno dell'Istituto<sup>9</sup>.

**Tabella 7 - Spesa per tipologia degli incarichi**

|  | <b>2012</b>      | <b>2013</b>      | <b>2014</b>      |
|--|------------------|------------------|------------------|
| Indagini rilevazioni co.co.co.   | 767.452          | 781.175          | 942.560          |
| Compensi a incaricati Co.co.co.  | 4.613.797        | 5.560.657        | 4.467.388        |
| Compensi ad incaricati di studi, ricerche, prestazioni a carattere intellettuale                             | 2.021.681        | 1.856.226        | 1.423.873        |
| Assegni a titolari di borse di studio, addestramento e assegni per la collaborazione all'attività di ricerca | 332.453          | 252.745          | 41.946           |
| Oneri previdenziali compensi a terzi   | 1.003.784        | 895.545          | 935.003          |
| Oneri assicurativi compensi a terzi  | 17.433           | 17.527           | 13.882           |
| Spese per consulenze   | 100.974          | 96.464           | 79.803           |
| Corsi di formazione per il personale, a terzi assegnisti e contrattisti                                      | 2.366            | 3.350            | 550              |
| Rimborsi spese e indennità per gli incaricati che prestano la loro opera per attività ente                   | 183.004          | 76.417           | 121.380          |
| <b>Totale</b>  | <b>9.042.944</b> | <b>9.540.106</b> | <b>8.026.385</b> |

Nel 2013, rispetto all'anno precedente, la spesa per l'affidamento di incarichi a professionalità esterne presenta un aumento del 5,5 per cento (da euro 9.042.944 a 9.540.106). Nel 2014, rispetto all'anno precedente, tale spesa ha registrato una riduzione del 15,9 per cento attribuibile alla diminuzione dei contratti di collaborazione<sup>10</sup>.

<sup>9</sup> Tali incarichi sono stati affidati prevalentemente a persone fisiche iscritte in un albo appositamente formato dall'Istituto (solo residualmente gli incarichi sono stati affidati anche a persone giuridiche).

<sup>10</sup> Nel 2013 sono stati conferiti 291 contratti di collaborazione coordinata e continuativa, 198 nel 2014 a fine anno diventati 128.

### **Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.)**

Ai sensi dell'art. 14 del d.l.gs n. 150 del 2009, nel 2010 l'Istituto ha costituito l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.). Tale organismo è composto da tre membri nominati dal consiglio di amministrazione. L'incarico ha la durata di tre anni ed è rinnovabile una sola volta.

Nel 2013 il compenso complessivo per i componenti di tale organismo è stato di euro 34.960 (compresa IVA e oneri connessi). Alla scadenza l'organismo di valutazione non è stato ricostituito.

## 5. Attività istituzionale

La relazione del presidente allegata annualmente al rendiconto descrive le attività realizzate dall'Inea. Nel far rinvio ad essa, di seguito si ricordano soltanto alcune delle attività realizzate o in corso di realizzazione negli esercizi 2013 e 2014:

- nell'ambito del progetto Rica - concepito per rispondere alle esigenze conoscitive dell'Unione europea riguardo al funzionamento economico delle imprese - l'Inea assicura il coordinamento delle attività e il collegamento con le altre istituzioni nazionali e comunitarie coinvolte a vario titolo nel progetto (Mipaaf, regioni e province autonome, Istat). Nel 2013 l'Inea ha riprogettato il disegno campionario applicando la nuova tipologia di classificazione delle aziende agricole della comunità introdotta dal regolamento della Commissione.

Le sedi regionali, in stretto rapporto con la sede centrale, a loro volta coordinano l'attività Rica a livello locale, curando i rapporti con gli Enti locali coinvolti nel progetto.

L'Inea utilizza i dati conseguiti attraverso il progetto Rica anche per la realizzazione di studi e analisi conoscitive sull'agricoltura italiana. In particolare, nell'ambito delle analisi di politica agraria l'Inea cura varie pubblicazioni e partecipa a gruppi di lavoro (convegni, seminari, etc.).

Nell'ambito della politica di sviluppo rurale l'Inea segue lo sviluppo dei territori rurali (studi che riguardano l'evoluzione delle aree rurali, la gestione dei sistemi forestali, le opportunità derivanti dalle attività di diversificazione dell'attività aziendale). Tali attività comportano la partecipazione dell'Istituto a comitati, tavoli tecnici e gruppi di lavoro costituiti dalla Commissione europea, dal Mipaaf, dal Mise e dalle regioni.

Nell'ambito dell'attività dedicata all'ambiente e all'agricoltura l'Inea segue varie ricerche tra le quali la gestione delle risorse idriche; i cambiamenti climatici (rischio climatico e calamità naturali in agricoltura); la sostenibilità delle produzioni agroalimentari, la produzione di biomassa a fini energetici. La realizzazione di tali ricerche prevede il coordinamento e l'integrazione con il Sigrian (Sistema informativo per la gestione delle risorse idriche in agricoltura).

Nell'ambito del sistema agricoltura l'Inea ha approfondito varie tematiche tra le quali lo studio e le analisi sulle innovazioni in agricoltura e nell'agroalimentare; il ruolo dei servizi di sviluppo rispetto alle politiche per l'agricoltura; i cambiamenti sociali e culturali in atto nel mondo agricolo e rurale (relazioni tra città e campagna); i beni ambientali e sociali; lo spreco alimentare; la filiera corta; l'agricoltura sociale e civica.

Nell'ambito delle attività riguardanti la sostenibilità e qualità delle produzioni agroalimentari, svolge attività in materia di controlli nel comparto agroalimentare (filone di ricerca nato nel 2010

con lo scopo di fornire uno specifico supporto tecnico scientifico al Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi del Mipaaf).

In merito alle analisi congiunturali ha realizzato anche alcuni rapporti sull'andamento del sistema agroalimentare italiano, e approfondimenti di taglio settoriale e/o macroeconomico, orientati sia all'analisi della struttura e della performance dei mercati, sia all'analisi del funzionamento delle filiere.

## 6. Risorse finanziarie

La tabella che segue riporta i contributi pubblici complessivamente attribuiti all'Inea e la loro ripartizione interna tra il Centro di responsabilità *Funzionamento* e il Centro di responsabilità *Servizi tecnici e della ricerca* (si ricorda che l'Istituto non dispone di risorse finanziarie proprie svolgendo esclusivamente attività a favore di committenze pubbliche).

**Tabella 8 - Ripartizione contributi tra Centro Funzionamento e Centro Servizi tecnici e della ricerca**

| Contributi   | 2012              |                                 | 2013              |                                 | 2014              |                                 |
|--|-------------------|---------------------------------|-------------------|---------------------------------|-------------------|---------------------------------|
|  | Funzionamento     | Servizi tecnici e della ricerca | Funzionamento     | Servizi tecnici e della ricerca | Funzionamento     | Servizi tecnici e della ricerca |
| <b>Contributi da parte dello Stato:</b>  |                   |                                 |                   |                                 |                   |                                 |
| Contributi ordinari a carico dello Stato l. 952/70 – l. 177/73 – d.p.r. 411/76 – d.p.r. 171/91 | 526.732           | 0                               | 668.175           | 0                               | 466.909           | 0                               |
| Contributo assunzione ricercatori (legge 296/2007 art.1 co 513,519,520)                        | 0                 | 0                               | 0                 | 0                               | 0                 | 0                               |
| Contributi straordinari a carico dello Stato   | 3.909.228         | 18.517.600                      | 5.011.617         | 14.249.224                      | 9.777.307         | 14.424.846                      |
| <b>Totale contributi da parte dello Stato</b>  | <b>4.435.960</b>  | <b>18.517.600</b>               | <b>5.679.792</b>  | <b>14.249.224</b>               | <b>10.244.216</b> | <b>14.424.846</b>               |
| Trasferimenti da parte della Comunità Europea  | 0                 | 3.871.136                       | 0                 | 4.574.066                       | 0                 | 5.671.513                       |
| Trasferimenti da parte delle Regioni   | 0                 | 5.388.839                       | 0                 | 6.569.128                       | 0                 | 4.146.036                       |
| Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province   | 0                 | 0                               | 0                 | 96.000                          | 0                 | 74.000                          |
| Contributi da altri enti pubblici  | 0                 | 973.472                         | 0                 | 1.065.225                       | 0                 | 947.593                         |
| Contributi di altri Enti o Associazioni  | 1.400             | 760.750                         | 12.000            | 654.485                         | 0                 | 292.409                         |
| <b>Totale contributi</b>   | <b>33.949.157</b> |                                 | <b>32.899.920</b> |                                 | <b>35.800.613</b> |                                 |
| <b>Totale contributi per centro di responsabilità</b>  | <b>4.437.360</b>  | <b>29.511.797</b>               | <b>5.691.792</b>  | <b>27.208.128</b>               | <b>10.244.216</b> | <b>25.556.397</b>               |

Nel triennio 2012-2014 il totale dei contributi pubblici ha registrato un aumento del 5,4 per cento (da euro 33.949.157 ad euro 35.800.613).

Nel 2013, rispetto all'esercizio precedente, i contributi hanno registrato una riduzione del 3,1 per cento. Quanto alla composizione di essi il 60,6 per cento è costituito da contributi dello Stato e il 39,4 per cento da quelli delle regioni, di enti pubblici e dell'Unione europea.

Nel 2014, rispetto all'anno precedente, i trasferimenti statali presentano un aumento dell'8,8 per cento assestandosi ad euro 35.800.613. Di essi il 68,9 per cento è rappresentato da quelli dello Stato ed il restante 31,1 per cento da quelli delle regioni, di enti pubblici e dell'Unione europea.

I contributi di derivazione statale, per la maggior parte di natura straordinaria, come osservato nella precedente relazione, hanno assunto sostanzialmente carattere di continuità e sono utilizzati per

compensare la riduzione del contributo ordinario divenuto insufficiente per la copertura delle spese fisse di funzionamento. Nel 2013 il contributo straordinario è diminuito del 14,1 per cento, rispetto all'anno precedente mentre nel 2014 si incrementa del 25,6 per cento a seguito della variazione disposta dalla legge di assestamento del bilancio dello Stato per il 2014<sup>11</sup>.

In merito alla ripartizione interna dei contributi, nel 2013, rispetto all'anno precedente, i contributi per il *funzionamento dell'Istituto* hanno registrato un aumento del 28,3 per cento, mentre quelli per i *servizi tecnici e della ricerca* e quindi per l'attività istituzionale vera e propria una riduzione del 7,8 per cento.

Nel 2014, rispetto all'anno precedente, i contributi per il *funzionamento* registrano un ulteriore aumento passando da euro 5.691.792 ad euro 10.244.216, mentre presentano ancora una riduzione quelli per i *servizi tecnici e della ricerca* (-6,1 per cento).

---

<sup>11</sup> Nel 2014 il contributo ordinario e straordinario e i contributi delle regioni e di altri enti pubblici e privati erano stati accertati ma riscossi solo in parte andando così ad incrementare ulteriormente la consistenza dei residui attivi.



## 7. Gestione finanziaria

L'ordinamento contabile dell'Inea si attiene al sistema di contabilità economico-patrimoniale di cui al d.p.r. n. 97 del 2003 e alle disposizioni contenute nel regolamento di amministrazione e contabilità.

Il rendiconto è composto dal *Rendiconto finanziario* suddiviso in decisionale e gestionale, dal *Conto economico*, dallo *Stato patrimoniale* e dalla *nota integrativa*.

I rendiconti 2013 e 2014 sono stati deliberati dal Commissario straordinario dell'Inea e approvati dai Ministeri vigilanti.

Il collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole per entrambi i rendiconti.

Nell'approvare il rendiconto relativo al 2013 il Mef ha rilevato il mancato versamento, per carenza di liquidità, al bilancio dello Stato delle somme derivanti dall'applicazione dell'art. 6, comma 21 del d.l. n. 78/2010; dell'art. 61, comma 17, dell'art.67, comma 6 del d.l. n. 112/2008 e dell'art. 1, commi 142 e 143 della l. 228/2012 per un totale complessivo di euro 421.639 (tale somma è stata iscritta tra i residui passivi).

Anche nell'approvare il rendiconto relativo al 2014, il Mef ha rilevato il mancato versamento al bilancio dello Stato, per carenza di liquidità, delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa per un importo complessivo di euro 572.819 (anche questa somma è stata iscritta tra i residui passivi).

In merito al mancato versamento delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa il collegio dei revisori ha osservato “pur a conoscenza delle note e più volte evidenziate difficoltà finanziarie che investono l'Istituto, raccomanda nuovamente che venga effettuato il relativo versamento al bilancio dello Stato anche al fine di scongiurare ipotesi di danno erariale”<sup>12</sup>.

---

<sup>12</sup> Verbali collegio dei revisori n. 41 del 17 aprile 2014 e n. 49 del 26 febbraio 2015.

La tabella che segue riporta i principali saldi contabili negli esercizi 2012-2014.

**Tabella 9 - Risultanze economico-finanziarie**

|                              | <b>2012</b> | <b>2013</b> | <b>2014</b> |
|------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Avanzo/Disavanzo finanziario | 272.050     | -1.732.886  | 3.632.096   |
| Avanzo economico             | 2.098.631   | 4.181.494   | 1.693.999   |
| Patrimonio netto             | 12.735.586  | 16.917.080  | 18.611.079  |
| Consistenza di cassa         | -5.732.380  | -7.494.147  | 0           |
| Residui attivi               | 50.616.702  | 56.938.837  | 43.480.724  |
| Residui passivi              | 39.998.428  | 46.740.196  | 35.868.892  |
| Avanzo di amministrazione    | 4.885.894   | 2.704.494   | 7.611.832   |

Nel triennio 2012-2014 i risultati finali, finanziari ed economico-patrimoniali sono di segno positivo, tranne la consistenza di cassa per gli esercizi 2012 e 2013 ( -5.732.380 euro e – 7.494.147 euro) e il risultato finanziario per il 2013 (- 1.732.886 euro).

L'avanzo economico che nel 2013 è di euro 4.181.494 (euro 2.098.631 nel 2012), nel 2014 si riduce ad euro 1.693.999. Il patrimonio netto presenta variazioni in linea con l'andamento del risultato economico.

Nel 2014 la consistenza dei residui attivi e passivi, pur registrando una riduzione, resta per entrambe le tipologie piuttosto elevata.

\*\*\*

### **Rendiconto generale**

Le due tabelle che seguono, riportano il rendiconto con il dettaglio delle entrate e delle spese degli esercizi 2012 - 2014.

**Tabella 10 - Rendiconto generale**

| <b>Entrate correnti</b>   | <b>2012</b>       | <b>2013</b>       | <b>2014</b>       |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| <b>Entrate derivanti da trasferimenti correnti:</b>             |                   |                   |                   |
| Trasferimenti da parte dello Stato                              | 22.953.560        | 19.929.016        | 24.669.062        |
| Trasferimenti da parte della Comunità europea                   | 3.871.136         | 4.574.066         | 5.671.513         |
| Trasferimenti da parte delle regioni                            | 5.388.839         | 6.569.128         | 4.146.036         |
| Trasferimenti da parte dei comuni e delle province              | 0                 | 96.000            | 74.000            |
| Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico       | 1.735.622         | 1.731.710         | 1.240.002         |
| <b>Totale</b>   | <b>33.949.157</b> | <b>32.899.920</b> | <b>35.800.613</b> |
| <b>Altre entrate</b>  |                   |                   |                   |
| Redditi e proventi patrimoniali                                 | 87.009            | 86.873            | 86.580            |
| Poste correttive e compensative per spese correnti              | 30.953            | 40.943            | 19.954            |
| Entrate non classificabili in altre entrate                     | 65.370            | 0                 | 0                 |
| <b>Totale</b>   | <b>183.332</b>    | <b>127.816</b>    | <b>106.534</b>    |
| <b>Totale Entrate correnti</b>                                  | <b>34.132.489</b> | <b>33.027.736</b> | <b>35.907.147</b> |
| <b>Entrate in conto capitale</b>                                |                   |                   |                   |
| Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossioni crediti | 0                 | 9.063             | 0                 |
| <b>Totale</b>   | <b>0</b>          | <b>9.063</b>      | <b>0</b>          |
| <b>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale:</b>    |                   |                   |                   |
| Trasferimenti da altri enti del settore pubblico e privato      | 1.810.555         | 6.494             | 34.230            |
| Accensione di prestiti  | 0                 | 0                 | 2.467.981         |
| <b>Totale</b>   | <b>1.810.555</b>  | <b>6.494</b>      | <b>2.502.211</b>  |
| <b>Totale Entrate in c/capitale</b>                             | <b>1.810.555</b>  | <b>15.557</b>     | <b>2.502.211</b>  |
| <b>Partite di giro</b>  | <b>8.249.057</b>  | <b>7.871.009</b>  | <b>6.655.851</b>  |
| <b>Totale Entrate</b>   | <b>44.192.101</b> | <b>40.914.302</b> | <b>45.065.209</b> |
| <b>Spese correnti:</b>  | <b>2012</b>       | <b>2013</b>       | <b>2014</b>       |
| Spese per gli organi dell'Ente                                  | 198.613           | 200.176           | 132.662           |
| Oneri per il personale in attività di servizio                  | 12.922.726        | 12.255.648        | 11.737.437        |
| Spese acquisto beni di consumo e prestazioni servizi            | 4.845.252         | 4.632.530         | 3.474.514         |
| Spese per prestazioni istituzionali                             | 14.168.248        | 14.792.675        | 12.591.386        |
| Trasferimenti passivi   | 2.000             | 0                 | 0                 |
| Oneri finanziari  | 134.640           | 204.392           | 138.770           |
| Oneri tributari   | 1.667.177         | 1.433.304         | 1.348.029         |
| Poste correttive, compensative di entrate correnti              | 115.844           | 151.560           | 151.190           |
| Spese non classificabili in altre voci                          | 57.528            | 22.515            | 35.362            |
| <b>Totale Spese correnti</b>                                    | <b>34.112.028</b> | <b>33.692.800</b> | <b>29.609.350</b> |
| <b>Spese in conto capitale:</b>                                 |                   |                   |                   |
| Acquisizione beni uso durevole e opere immobiliari              | 28.019            | 4.653             | 19.174            |
| Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche                       | 562.328           | 269.681           | 182.868           |
| Concessioni di credito di anticipazioni                         | 0                 | 2.550             | 0                 |
| Indennità di anzianità e sim.al personale cessato dal servizio  | 338.619           | 6.495             | 34.231            |
| Rimborsi di anticipazioni passive                               | 0                 | 0                 | 2.467.981         |
| Accantonamento per uscite future                                | 630.000           | 800.000           | 2.463.658         |
| <b>Totale spesa in c/capitale</b>                               | <b>1.558.966</b>  | <b>1.083.379</b>  | <b>5.167.912</b>  |
| <b>Partite di giro</b>  | <b>8.249.057</b>  | <b>7.871.009</b>  | <b>6.655.851</b>  |
| <b>Totale spesa</b>   | <b>43.920.051</b> | <b>42.647.188</b> | <b>41.433.113</b> |
| <b>Avanzo/Disavanzo finanziario</b>                             | <b>272.050</b>    | <b>-1.732.886</b> | <b>3.632.096</b>  |

Nel 2013 il rendiconto presenta un disavanzo di euro 1.732.886 (nel 2012 un avanzo di euro 272.050) mentre nel 2014 torna a registrare un avanzo di euro 3.632.096.

Di seguito si riportano le maggiori variazioni riscontrate nelle entrate e nelle spese su base annuale. Nel 2013, rispetto all'esercizio precedente, il totale delle entrate registra una riduzione del 7,4 per cento (da euro 44.192.101 ad euro 40.914.302) attribuibile alla diminuzione delle entrate correnti (il contributo dello Stato passa da euro 22.953.560 ad euro 19.929.016), delle entrate in conto capitale (i "trasferimenti da altri enti del settore pubblico e privato" passano da euro 1.810.555 ad euro 6.494) e delle partite di giro che passano da euro 8.249.057 ad euro 7.871.009.

Nel 2014, rispetto all'anno precedente, invece il totale delle entrate presenta un aumento del 10,1 per cento (da euro 40.914.302 ad euro 45.065.209) dovuto all'incremento delle entrate correnti (attribuibile all'incremento del contributo dello Stato pari al 23,8 per cento e della Comunità europea, euro 5.671.513) e delle entrate in conto capitale (per effetto dell'accensione di prestiti per un importo di euro 2.467.981 (anticipazioni a breve e medio termine).

Nel 2013, rispetto all'esercizio precedente, il totale delle spese registra una diminuzione del 2,9 per cento (da euro 43.920.051 ad euro 42.647.188) dovuta alla riduzione della spesa corrente (contrazione oneri personale e oneri tributari) e della spesa in conto capitale (diminuzione delle voci acquisizioni beni uso durevole e opere immobiliari, acquisizione di immobilizzazioni tecniche e indennità di anzianità).

Nel 2014 il totale delle spese presenta un'ulteriore riduzione assestandosi ad euro 41.433.113 (pari al 2,8 per cento in meno, rispetto all'anno precedente). Tale andamento è dovuto alla flessione della spesa corrente nel cui ambito registrano una diminuzione tutte le voci (ad eccezione di quella relativa alle "spese non classificabili in altre voci" rappresentata dalle spese legali) e alla riduzione delle partite di giro.

Invece, la spesa in c/ capitale registra un notevole aumento (da euro 1.083.379 ad euro 5.167.912) dovuto essenzialmente al rimborso dell'anticipazione bancaria (euro 2.467.981) risultante al 31 dicembre 2014 e all' "accantonamento per uscite future" (euro 2.463.658).

Le tabelle che seguono riportano la spesa corrente dei due Centri di Responsabilità negli esercizi 2012-2014.

**Tabella 11 - Centro di responsabilità Funzionamento - spesa corrente**

| Ufficio Funzionamento                           | 2012              | 2013              | 2014              |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| <b>Prestazioni istituzionali</b>                | 1.560.632         | 1.322.488         | 1.149.424         |
| <b>Personale</b>                                | 12.922.726        | 12.255.648        | 11.737.437        |
| <b>Acquisto di beni di consumo e di servizi</b> | 3.574.383         | 3.354.301         | 3.249.780         |
| <b>Totale</b>                                   | <b>18.057.741</b> | <b>16.932.437</b> | <b>16.136.641</b> |

Al Centro Funzionamento sono imputate le spese di carattere generale.

Nel 2013 e 2014, rispetto all'esercizio precedente, le spese registrano rispettivamente una riduzione del 6,2 per cento e del 4,7 per cento (euro 18.057.741 nel 2012, euro 16.932.437 nel 2013 ed euro 16.136.641 nel 2014). Nel 2013 tali diminuzioni sono dovute ai minori oneri previdenziali sui compensi a collaboratori (-238 mila euro pari al 15,3 per cento in meno) ed alla minore spesa per l'acquisto di beni e servizi e per fitti passivi (220 mila euro pari a 6,2 per cento in meno)<sup>13</sup>.

Nel 2014 sono conseguenti

alla minor spesa per consulenze e incarichi di collaborazione (-173.064 euro pari a 13,1 per cento in meno) e per acquisti di beni e per spese telefoniche (-104.521 euro pari a 3,1 per cento in meno).

**Tabella 12 - Centro di responsabilità Servizi tecnici e ricerca - spesa corrente**

| Ufficio Servizi tecnici e ricerca               | 2012              | 2013              | 2014              |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| <b>Prestazioni istituzionali</b>                | 12.607.616        | 13.470.188        | 11.441.962        |
| <b>Acquisto di beni di consumo e di servizi</b> | 1.270.869         | 1.278.228         | 224.734           |
| <b>Totale</b>                                   | <b>13.878.485</b> | <b>14.748.416</b> | <b>11.666.696</b> |

Nel 2013, rispetto all'esercizio precedente, la spesa corrente del Centro *Servizi tecnici e della ricerca* ha registrato un aumento del 6,3 per cento e nel 2014 un decremento del 20,9 per cento.

## Residui

Le due tabelle che seguono riportano la gestione dei residui attivi e passivi negli esercizi 2012-2014.

<sup>13</sup> La minore spesa per fitti passivi è dovuta alla riduzione del canone annuo di alcuni contratti di locazione (a seguito di rinnovo come disposto dal d.l. 95/2012).

**Tabella 13 - Residui attivi**

|  | <b>2012</b>       | <b>2013</b>       | <b>2014</b>       |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| <b>Residui esercizi precedenti</b>           | 27.656.642        | 37.531.960        | 27.487.991        |
| <b>Residui di competenza parte corrente</b>  | 22.610.427        | 19.049.716        | 15.989.512        |
| <b>Residui di competenza in c/capitale</b>   | 0                 | 2.550             | 0                 |
| <b>Residui di competenza partite di giro</b> | 349.633           | 354.611           | 3.221             |
| <b>Totale residui</b>                        | <b>50.616.702</b> | <b>56.938.837</b> | <b>43.480.724</b> |

Nel 2013, rispetto all'anno precedente, la consistenza dei residui attivi presenta un significativo aumento (da euro 50.616.702 ad euro 56.938.837). La parte preponderante dei residui attivi è costituita da quelli formati negli esercizi precedenti (65,9 per cento del totale).

Nel 2014 i residui attivi si riducono ad euro 43.480.724. Quelli provenienti dagli esercizi precedenti rappresentano il 63,2 per cento del totale.

Nel 2013 l'Istituto ha cancellato per inesigibilità residui attivi per un totale di euro 1.468.064 e nel 2014 di euro 218.964.

**Tabella 14 - Residui passivi**

|  | <b>2012</b>       | <b>2013</b>       | <b>2014</b>       |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| <b>Residui esercizi precedenti</b>           | 25.576.462        | 29.522.283        | 19.343.296        |
| <b>Residui di competenza parte corrente</b>  | 11.577.381        | 13.803.227        | 11.422.560        |
| <b>Residui di competenza in c/capitale</b>   | 842.716           | 1.027.315         | 5.071.226         |
| <b>Residui di competenza partite di giro</b> | 2.001.869         | 2.387.371         | 31.810            |
| <b>Totale residui</b>                        | <b>39.998.428</b> | <b>46.740.196</b> | <b>35.868.892</b> |

Nel 2013, rispetto all'anno precedente, la consistenza dei residui passivi ha registrato un aumento del 16,9 per cento (da euro 39.998.428 ad euro 46.740.196). Il 63,2 per cento di tali residui è costituito da quelli degli esercizi precedenti e la restante parte da residui di competenza.

Nel 2014, rispetto all'anno precedente, i residui passivi registrano una flessione del 23,3 per cento riducendosi ad euro 35.868.892. Il 53,9 per cento è costituito da residui provenienti da esercizi precedenti.

Nel 2013 l'Inea ha cancellato per insussistenza residui passivi per euro 1.019.549<sup>14</sup> e nel 2014 per euro 1.494.206<sup>15</sup>.

<sup>14</sup> Delibera 10 del Commissario straordinario del 30 aprile 2014.

<sup>15</sup> Delibera 1 del Commissario straordinario del 26 febbraio 2015.

## La situazione amministrativa

Tabella 15 - Situazione amministrativa

|  | 2012              | 2013              | 2014              |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| <b>Consistenza di cassa all'1/1</b>                    | <b>3.568.263</b>  | <b>-5.732.380</b> | <b>-7.494.147</b> |
| Riscossioni c/ competenza                              | 21.232.041        | 21.507.425        | 29.072.476        |
| Riscossioni c/ residui                                 | 10.696.605        | 11.616.679        | 29.231.882        |
| <b>Totale riscossioni</b>                              | <b>31.928.646</b> | <b>33.124.104</b> | <b>58.304.358</b> |
| Pagamenti c/ competenza                                | 29.498.086        | 25.429.275        | 24.907.517        |
| Pagamenti c/ residui                                   | 11.731.203        | 9.456.596         | 25.902.694        |
| <b>Totale pagamenti</b>                                | <b>41.229.289</b> | <b>34.885.871</b> | <b>50.810.211</b> |
| <b>Fondo cassa al 31/12</b>                            | <b>-5.732.380</b> | <b>-7.494.147</b> | <b>0</b>          |
| Residui attivi pregressi                               | 27.656.642        | 37.531.960        | 27.487.991        |
| Residui attivi dell'esercizio                          | 22.960.060        | 19.406.877        | 15.992.733        |
| <b>Totale residui attivi</b>                           | <b>50.616.702</b> | <b>56.938.837</b> | <b>43.480.724</b> |
| Residui passivi pregressi                              | 25.576.462        | 29.522.283        | 19.343.296        |
| Residui passivi dell'esercizio                         | 14.421.966        | 17.217.913        | 16.525.596        |
| <b>Totale residui passivi</b>                          | <b>39.998.428</b> | <b>46.740.196</b> | <b>35.868.892</b> |
| <b>Avanzo amministrazione</b>                          | <b>4.885.894</b>  | <b>2.704.494</b>  | <b>7.611.832</b>  |
| di cui:  |                   |                   |                   |
| <b>Parte vincolata (fondo ripristino investimenti)</b> | <b>4.885.894</b>  | <b>2.704.494</b>  | <b>7.611.832</b>  |

Nel 2013, rispetto l'anno precedente, l'avanzo di amministrazione si riduce passando da euro 4.885.894 ad euro 2.704.494 in gran parte a causa del deficit di cassa (-7.494.147 euro).

Nel 2014, rispetto all'anno precedente, l'avanzo di amministrazione presenta una significativa crescita (da euro 2.704.494 ad euro a 7.611.832).

Ai sensi dell'art. 45 del DPR 97 del 2003 la situazione amministrativa riporta la quota dell'avanzo di amministrazione vincolata. Tale quota per l'Inea coincide con il totale dell'avanzo (da impiegare esclusivamente per la realizzazione dei progetti di ricerca).

## Il conto economico

La tabella che segue riporta i risultati economici negli esercizi 2012- 2014.

**Tabella 16 - Conto economico**

|  | 2012              | 2013              | 2014              |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| <b>A) Valore della produzione</b>                                  |                   |                   |                   |
| 1) Proventi e corrispettivi per la produzione e/o servizi *        | 9.642.747         | 14.323.554        | 11.131.550        |
| 5) Altri ricavi e proventi   | 22.043.544        | 23.610.486        | 25.041.151        |
| <b>Totale valore della produzione (A)</b>                          | <b>31.686.291</b> | <b>37.934.040</b> | <b>36.172.701</b> |
| <b>B) Costi della produzione</b>                                   |                   |                   |                   |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci **              | 319.673           | 65.275            | 61.764            |
| 7) Per servizi ***   | 12.547.856        | 15.785.729        | 14.601.769        |
| 8) Per godimento beni di terzi                                     | 2.512.664         | 2.091.882         | 2.140.993         |
| 9) Per il personale:   |                   |                   |                   |
| a) salari e stipendi   | 9.663.737         | 9.229.360         | 9.022.967         |
| b) oneri sociali   | 2.658.675         | 2.271.056         | 2.256.719         |
| c) trattamento fine rapporto                                       | 629.705           | 711.467           | 680.603           |
| e) altri costi   | 0                 | 213.333           | 23.200            |
| Totale costo per il personale                                      | 12.952.117        | 12.425.116        | 11.983.489        |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni:                                   |                   |                   |                   |
| a) ammortamento immobilizzazioni immateriali                       | 2.200             | 2.200             | 2.200             |
| b) ammortamento immobilizzazioni materiali                         | 194.907           | 359.122           | 322.810           |
| c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni                       | 0                 | 0                 | 0                 |
| d) svalutazione crediti verso datori di lavoro e iscritti          | 0                 | 0                 | 0                 |
| 11) Variazioni delle rimanenze delle materie prime                 | 2.000             | 2.329             | 2.099             |
| Totale ammortamenti e svalutazioni                                 | 199.107           | 363.651           | 327.109           |
| 14) Oneri diversi di gestione                                      | 701.635           | 1.144.157         | 1.402.001         |
| <b>Totale costi (B)</b>  | <b>29.233.052</b> | <b>31.875.810</b> | <b>30.517.125</b> |
| <b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>      | <b>2.453.239</b>  | <b>6.058.230</b>  | <b>5.655.576</b>  |
| <b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>                             |                   |                   |                   |
| 16) Altri proventi finanziari:                                     |                   |                   |                   |
| d) proventi diversi dai precedenti                                 | 541               | 321               | 1                 |
| 17) Interessi e altri oneri finanziari                             | -251.775          | -194.929          | -105.407          |
| <b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>                         | <b>-251.234</b>   | <b>-194.608</b>   | <b>-105.406</b>   |
| <b>E) Proventi ed oneri straordinari</b>                           |                   |                   |                   |
| 22) Soprav. attive ed insuss.del passivo deriv. gestione residui   | 2.665.330         | 1.048.999         | 990.120           |
| 23) Soprav. passive ed insuss. dell'attivo deriv. gestione residui | -1.507.702        | -1.466.371        | -3.633.936        |
| <b>Totale delle partite straordinarie</b>                          | <b>1.157.628</b>  | <b>-417.372</b>   | <b>-2.643.816</b> |
| Risultato prima delle imposte                                      | 3.359.633         | 5.446.250         | 2.906.354         |
| Imposte dell'esercizio   | 1.261.002         | 1.264.756         | 1.212.355         |
| <b>Avanzo/disavanzo (-) economico</b>                              | <b>2.098.631</b>  | <b>4.181.494</b>  | <b>1.693.999</b>  |

\* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari e dei proventi straordinari.

\*\* Uscite correnti depurate degli oneri finanziari e degli oneri straordinari.

\*\*\* Alla voce "servizi" è imputato il costo degli incarichi a progetto ed alla voce "personale" quello del personale a tempo determinato.

Nel 2013 il conto economico ha chiuso con un avanzo di euro 4.181.494 registrando un notevole aumento rispetto all'anno precedente (euro 2.098.631).



Il valore della produzione registra un aumento passando da euro 31.686.291 ad euro 37.934.040 (pari al 19,7 per cento in più, rispetto all'anno precedente) dovuto essenzialmente all'incremento della voce "proventi e corrispettivi per la produzione di servizi" (entrate correnti depurate dei contributi rinviati per competenza agli esercizi successivi).

Il costo della produzione presenta un aumento del 9 per cento (da euro 29.233.052 ad euro 31.875.810) dovuto all'incremento delle seguenti voci "servizi" (25,8 per cento), "ammortamento immobilizzazioni materiali" (84,3 per cento) e "oneri diversi di gestione" (63,1 per cento).

La gestione caratteristica, quale differenza tra valore e costi della produzione, è passata da euro 2.453.239 ad euro 6.058.230.

Il saldo della gestione finanziaria, pur presentando un miglioramento, rimane negativo passando da -251.234 euro a -194.608 euro (interessi passivi dovuti per anticipazione bancaria).

Il saldo della gestione straordinaria, inverte il segno positivo che ha registrato nell'esercizio precedente (1.157.628 euro) e presenta un saldo negativo di euro -417.372 determinato in gran parte dalla cancellazione dei residui degli esercizi precedenti.

L'esercizio 2014, rispetto all'anno precedente, chiude con una forte riduzione dell'avanzo economico (da euro 4.181.494 ad euro 1.693.999).

Il valore della produzione presenta un decremento del 4,6 per cento dovuto alla diminuzione della voce "proventi e corrispettivi per la produzione di servizi" (-22,3 per cento) non compensata dall'incremento della voce "altri ricavi e proventi".

I costi della produzione registrano una riduzione del 4,3 per cento assestandosi ad euro 30.517.125 dovuta essenzialmente alla flessione delle seguenti voci "servizi" (7,5 per cento in meno) "ammortamento immobilizzazioni materiali" (10,1 per cento in meno) e "variazioni delle rimanenze delle materie prime" (9,9 per cento in meno).

La gestione caratteristica presenta una riduzione del 6,6 per cento (da euro 6.058.230 ad euro 5.655.576).

Il saldo della gestione finanziaria, pur rimanendo negativo, registra, rispetto all'anno precedente, un miglioramento e passa da -194.608 euro a -105.406 euro) per effetto della diminuzione degli interessi passivi dovuta ad un minor utilizzo dell'anticipazione bancaria.

Il saldo della gestione straordinaria presenta un rilevante peggioramento e passa da - 417.372 euro a -2.643.816 euro dovuto all'incremento delle sopravvenienze passive determinate in gran parte dall'iscrizione di nuovi residui passivi e in parte dalla cancellazione di residui attivi.

## Lo stato patrimoniale

Le due tabelle che seguono indicano la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi negli esercizi 2012-2014.

**Tabella 17 - Stato patrimoniale**

| ATTIVITA'   | 2012              | 2013              | 2014              |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| <b>B) Immobilizzazioni:</b>   |                   |                   |                   |
| <b>I - Immateriali:</b>   |                   |                   |                   |
| 7) Manutenzioni straord. e migliorie su beni di terzi                             | 8.800             | 6.600             | 4.400             |
| <b>Totale</b>   | <u>8.800</u>      | <u>6.600</u>      | <u>4.400</u>      |
| <b>II - Materiali:</b>  |                   |                   |                   |
| 1) Terreni e fabbricati   | 1.038.473         | 1.013.135         | 997.935           |
| 2) Impianti e macchinari  | 25.848            | 28.177            | 19.329            |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali   | 72.738            | 368.328           | 607.211           |
| 7) Altri beni   | 1.191.886         | 1.306.247         | 1.141.287         |
| <b>Totale</b>   | <u>2.328.945</u>  | <u>2.715.887</u>  | <u>2.765.762</u>  |
| <b>III - Finanziarie:</b>   |                   |                   |                   |
| 2) Crediti:   |                   |                   |                   |
| d) verso altri  | 3.628.604         | 3.961.684         | 3.927.454         |
| 4) Crediti finanziari diversi   | 85.025            | 81.062            | 0                 |
| <b>Totale</b>   | <u>3.713.629</u>  | <u>4.042.746</u>  | <u>3.927.454</u>  |
| <b>Totale Immobilizzazioni</b>  | <b>6.051.374</b>  | <b>6.765.233</b>  | <b>6.697.616</b>  |
| <b>C) Attivo circolante</b>   |                   |                   |                   |
| <b>I - Rimanenze</b>  |                   |                   |                   |
| 1) Materie prime, suss. e di consumo  | 0                 | 0                 | 0                 |
| 4) Prodotti finiti e merci  | 15.000            | 12.671            | 10.573            |
| <b>Totale rimanenze</b>   | <u>15.000</u>     | <u>12.671</u>     | <u>10.573</u>     |
| <b>II - Residui attivi:<sup>16</sup></b>  |                   |                   |                   |
| 1) Crediti verso utenti, clienti entro l'esercizio successivo                     | 0                 | 0                 | 0                 |
| 4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici entro l'esercizio successivo | 49.514.805        | 56.175.240        | 43.014.322        |
| 5) Crediti verso altri entro l'esercizio succes.                                  | 175.875           | 110.982           | 87.756            |
| <b>Totale residui</b>   | <u>49.690.680</u> | <u>56.286.222</u> | <u>43.102.078</u> |
| <b>IV - Disponibilità:</b>  |                   |                   |                   |
| 1) Depositi bancari e postali   | 0                 | 0                 | 0                 |
| 3) Denaro e valori in cassa   | 0                 | 0                 | 3.137             |
| <b>Totale disponibilità</b>   | <u>0</u>          | <u>0</u>          | <u>3.137</u>      |
| <b>Totale attivo circolante</b>   | <b>49.705.680</b> | <b>56.298.893</b> | <b>43.115.788</b> |
| <b>D) Ratei e risconti</b>  | <b>128.358</b>    | <b>128.358</b>    | <b>128.358</b>    |
| <b>Totale attività</b>  | <b>55.885.412</b> | <b>63.192.484</b> | <b>49.941.762</b> |
| <b>Conti d'ordine</b>   | <b>2.027.342</b>  | <b>1.691.231</b>  | <b>101.397</b>    |

<sup>16</sup> L'importo dei residui attivi riportato nello stato patrimoniale è calcolato diversamente da quello riportato nella situazione amministrativa.

| PASSIVITA'  | 2012              | 2013              | 2014              |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| <b>A) Patrimonio netto</b>                                      |                   |                   |                   |
| VIII Avanzi economici portati a nuovo                           | 10.636.955        | 12.735.586        | 16.917.080        |
| IX - Avanzo / Disavanzo economico d'esercizio(-)                | 2.098.631         | 4.181.494         | 1.693.999         |
| <b>Totale patrimonio netto</b>                                  | <b>12.735.586</b> | <b>16.917.080</b> | <b>18.611.079</b> |
| <b>C) Fondi per rischi ed oneri</b>                             |                   |                   |                   |
| 3) Per altri rischi e oneri futuri                              | 9.614.561         | 6.138.223         | 3.963.964         |
| <b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>                         | <b>9.614.561</b>  | <b>6.138.223</b>  | <b>3.963.964</b>  |
| <b>D) T.F.R. di lavoro subordinato</b>                          | <b>5.660.420</b>  | <b>6.355.851</b>  | <b>6.961.600</b>  |
| <b>E) Residui passivi*</b>                                      |                   |                   |                   |
| 2) Debiti verso banche  | 5.732.380         | 7.494.152         | 2.467.981         |
| 5) Debiti vs. fornitori   | 9.019.836         | 17.271.143        | 13.734.599        |
| 8) Debiti tributari   | 0                 | 0                 | 0                 |
| 9) Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale        | 14.193            | 0                 | 0                 |
| 10) Debiti verso iscritti, soci, e terzi per prestazioni dovute | 1.409.644         | 2.619.020         | 2.478.983         |
| 11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici            | 1.100.853         | 0                 | 0                 |
| 12) Debiti diversi  | 5.425.812         | 6.131.493         | 1.723.556         |
| <b>Totale residui</b>   | <b>22.702.718</b> | <b>33.515.808</b> | <b>20.405.119</b> |
| <b>F) Ratei e risconti</b>                                      | <b>5.172.127</b>  | <b>265.522</b>    | <b>0</b>          |
| <b>Totale passivo e patrimonio netto</b>                        | <b>55.885.412</b> | <b>63.192.484</b> | <b>49.941.762</b> |
| <b>Conti d'ordine</b>   | <b>2.027.342</b>  | <b>1.691.231</b>  | <b>101.397</b>    |

\* Come evidenziato anche negli esercizi precedenti, l'importo dei residui attivi e passivi riportato nello stato patrimoniale non coincideva con quello del rendiconto finanziario e della situazione amministrativa, in quanto l'Inea nel rendiconto finanziario riportava le somme accertate ed impegnate rimaste da incassare e pagare, mentre nello stato patrimoniale riportava i debiti e i crediti effettivamente documentati.

L'esercizio 2013, rispetto all'anno precedente, chiude lo stato patrimoniale con un aumento del 32,8 per cento del patrimonio netto (da euro 12.735.586 ad euro 16.917.080).

Le attività presentano un aumento complessivo del 13,1 per cento (da euro 55.885.412 ad euro 63.192.484) per effetto essenzialmente del forte incremento dell'attivo circolante dovuto alla crescita dei residui attivi i quali passano da euro 49.690.680 ad euro 56.286.222 (13,3 per cento in più) rappresentati quasi esclusivamente da crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici.

Anche nel 2013 come nell'anno precedente, le disponibilità liquide risultano pari a zero.

Le passività registrano, rispetto all'esercizio precedente, un incremento del 7,2 per cento (da euro 43.149.826 ad euro 46.275.404) dovuto soprattutto alla forte crescita dei residui (da euro 22.702.718 ad euro 33.515.808, pari al 47,6 per cento in più) e in misura minore all'aumento della voce "trattamento di fine rapporto" (12,3 per cento in più).

I conti d'ordine registrano una riduzione del 16,6 per cento.

Nel 2014 il patrimonio netto registra un ulteriore aumento, rispetto all'anno precedente assestandosi ad euro 18.611.079.

Le attività registrano una riduzione complessiva del 21 per cento dovuta alla diminuzione dell'attivo circolante per effetto della minor consistenza dei residui attivi (da euro 56.286.222 ad euro 43.102.078).

Le disponibilità liquide sono pari ad euro 3.137.

Le passività presentano, invece, una riduzione del 32,3 per cento (da 46.275.404 euro ad euro 31.330.683) dovuta alla diminuzione dei residui i quali passano da euro 33.515.808 ad euro 20.405.119 (si riducono significativamente i debiti verso le banche e verso i fornitori) e alla riduzione del fondo per rischi ed oneri.

I conti d'ordine, riportati in calce allo stato patrimoniale registrano una riduzione del 94 per cento (da euro 1.691.231 ad euro 101.397) si tratta di fidejussioni rilasciate e/o ottenute dall'Istituto.

## CONCLUSIONI

L’Inea è un ente di ricerca di diritto pubblico assoggettato al controllo del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali dal quale riceve un contributo annuale. Esso ha la propria sede centrale a Roma ed è presente sul territorio nazionale con 19 uffici regionali.

Nel 2015 ai sensi dell'art. 1, comma 381, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l'anno 2015)", l’Inea è stato incorporato nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (Cra) che ha assunto la denominazione di “Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria” (Crea).

Dal 1°

gennaio 2015, pertanto, il Crea è subentrato in tutti i rapporti giuridici dell’Inea mentre per la gestione della fase di incorporazione è stato nominato un Commissario straordinario.

I dati che seguono riportano la situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’Inea negli esercizi 2012-2014.

|                              | <b>2012</b> | <b>2013</b> | <b>2014</b> |
|------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Avanzo/Disavanzo finanziario | 272.050     | -1.732.886  | 3.632.096   |
| Avanzo economico             | 2.098.631   | 4.181.494   | 1.693.999   |
| Patrimonio netto             | 12.735.586  | 16.917.080  | 18.611.079  |
| Consistenza di cassa         | -5.732.380  | -7.494.147  | 0           |
| Residui attivi               | 50.616.702  | 56.938.837  | 43.480.724  |
| Residui passivi              | 39.998.428  | 46.740.196  | 35.868.892  |
| Avanzo di amministrazione    | 4.885.894   | 2.704.494   | 7.611.832   |

Nel triennio 2012-2014 i risultati finali, finanziari ed economico-patrimoniali sono di segno positivo, tranne la consistenza di cassa per gli esercizi 2012 e 2013 (-5.732.380 euro e -7.494.147 euro) e il risultato finanziario per il 2013.

Nel 2013 la gestione finanziaria chiude infatti con un disavanzo di euro 1.732.886 mentre nel 2014 registra un avanzo di euro 3.632.096.

Sempre nel 2013, rispetto all’anno precedente, l’avanzo economico passa da euro 2.098.631 ad euro 4.181.494, mentre nel 2014 si riduce ad euro 1.693.999. Il patrimonio netto presenta variazioni coerenti con l’andamento del risultato economico.

La consistenza dei residui attivi e passivi, pur registrando una riduzione, anche per effetto della cancellazione di quelli ritenuti non più esigibili o insussistenti, resta per entrambe le tipologie piuttosto elevata. In particolare, i residui attivi si attestano ad euro 56.938.837 nel 2013 e ad euro 43.480.724 nel 2014, quelli passivi ad euro 46.740.196 nel 2013 e ad euro 35.868.892 nel 2014.











SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI